CAMPAGNA MONDIALE PER L'EDUCAZIONE
23 aprile: La più grande lezione del Mondo

Piano di lezione per il record del Mondo (libro Guinnes dei primati)

Obiettivi

1. Spiegare l'importanza di una istruzione di buona qualità.
2. Indicare il numero delle persone escluse dall'accesso all'istruzione.
3. Spiegare le ripercussioni dell'analfabetismo sulla vita delle persone.
4. "Insegnare" ai politici l'importanza dell'istruzione e la necessità di prendere misure urgenti. Una pluralità di materiali saranno presentati ai politici in visita nella scuola o inviati a coloro che non saranno venuti.
5. Preparare un piano di lezione che possa coinvolgere gli alunni di tutte le età e di culture diverse ai quattro angoli del pianeta.

a) Introduzione (3 minuti)

L'insegnante spiega che cos'è un record mondiale.

Esempi.
Il record mondiale di salto in lungo è detenuto da Mike Powell con un salto di 8,95 metri che corrisponde a 5 persone sdraiate le une dopo le altre.
Il record mondiale dell'animale terrestre più veloce è detenuto dal ghepardo. Alla sua velocità massima può percorrere 100 metri in 3 secondi.

L'insegnante spiega che gli alunni partecipano ad un tentativo di record del Mondo che unisce alcuni milioni di alunni nel Mondo i quali parteciperanno alla stessa lezione alla stessa ora in compagnia di numerosi politici. Alcune scuole e gruppi in Africa, in Asia, in Europa, in Oceania, in America del nord e in America latina vi prenderanno parte.

Questo tentativo di record nel Mondo è organizzato dalla Campagna Mondiale per l'Educazione (CME). La CME è un movimento mondiale degli insegnanti, di organizzazioni umanitarie e di gruppi comunitari che vogliono ricordare ai loro governanti le loro promesse di metter fine all'analfabetismo e di scolarizzare tutti i bambini del Mondo.

b) L'educazione di qualità (7 minuti)

L'insegnante domanda agli alunni che cosa differenzia una buona da una cattiva istruzione. Gli studenti devono suggerire che cosa sarebbe necessario fare affinché l'istruzione sia di buona qualità nella loro scuola e nel Mondo in genere.

Esempi di condizioni per un'istruzione di qualità:

- numero di alunni scolarizzati;
- presenza di un insegnante premuroso e correttamente formato;
- quantità di materiali pedagogici disponibili;
- apprendere cose interessanti e pertinenti;
- uno sviluppo sicuro e protetto.

L'insegnante dà di seguito qualche esempio di istruzione di cattiva qualità nel Mondo.

Esempi di istruzione di cattiva qualità:

- in Zambia la misura media delle classi per insegnante è di 64 alunni e supera i 100 in molte scuole (paragonatelo con il numero degli alunni della vostra classe);
- in Liberia nelle scuole primarie 27 bambini utilizzano lo stesso manuale scolastico;
- in Kenya, Malati, Mozambico, Uganda, Repubblica Unita di Tanzania e Zambia più della metà dei bambini di 11 anni studiano in classi completamente sprovviste di libri scolastici.

c) Metter fine all'esclusione (7 minuti)

L'insegnante spiega che numerosi bambini non hanno accesso ad alcun tipo di istruzione, anche di cattiva qualità.

L'insegnante domanda alla classe di ipotizzare quanti adulti nel Mondo non sanno né leggere né scrivere.

Risposta: più di 750.000.

L'insegnante può dare queste cifre per una comparazione: è più della popolazione intera degli Stati Uniti, della Russia, del Brasile, dell'Africa del Sud, dell'Australia, della Corea del Sud e dell'Arabia Saudita insieme.

L'insegnate spiega che ciò è la conseguenza dell'assenza di ogni forma di scolarizzazione presso certi gruppi di fanciulli.

Spiega che le bambine, per esempio, sono in modo particolare poco scolarizzate perché una donna su 4 nel Mondo non sa né leggere né scrivere.

L'insegnante domanda agli alunni quali gruppi di bambini secondo loro sono più esposti a rischio di esclusione dall'insegnamento.

Esempi di situazioni che portano all'esclusione:

- Povertà – Molti bambini sono obbligati a lavorare soprattutto nelle famiglie più povere. Gli orfani e i bambini poveri non hanno i mezzi per pagare i costi della scolarità.

- Ubicazione geografica – In numerosi paesi i governi non vogliono o non possono offrire un numero sufficiente di scuole. Da ciò deriva che la scuola più vicina sia situata a molti chilometri e, senza mezzi di trasporto, è impossibile mandarci i bambini.
- Genere – Una gran parte degli abitanti più poveri del Mondo deve pagare dei costi di scolarità e acquistare libri e uniformi affinché i propri bambini possano andare a scuola. Quando il denaro manca, si spende per i maschi ma non per le femmine. È frequente anche che le bambine non possano andare a scuola a causa dei pericoli sulla strada per la scuola o per pregiudizi e cattivi trattamenti nella scuola stessa. I matrimoni precoci, l'assenza di presidi sanitari separati e la mancanza di insegnanti donne si aggiungono a queste barriere per la scolarizzazione delle bambine.
- Conflitti/emigrazioni – Le guerre e i combattimenti impediscono ai bambini di andare a scuola. Numerosi bambini vivono nei campi profughi per alcuni anni senza nessuna possibilità di scolarizzazione.
- Etnie – Alcuni governi non vogliono e non possono costruire scuole dappertutto e la distribuzione è fatta a detrimento delle minoranze etniche. La lingua costituisce egualmente un ostacolo importante: numerosi paesi rifiutano di svolgere l'insegnamento nella lingua parlata dalle etnie minoritarie. Conseguenza: questi bambini non mettono mai piede a scuola.

d) L'importanza di un'istruzione di qualità per metter fine all'esclusione (8 minuti)

L'insegnante spiega perché è importante ricevere una buona istruzione e saper leggere e scrivere.

L'insegnante domanda agli alunni in che cosa la loro vita futura sarà diversa se essi non apprendessero a leggere, scrivere e contare.

Esempi di risposte possibili:

- è più difficile trovare lavoro;
- non si può utilizzare internet né inviare un SMS;
- non si può leggere un libro;
- non si può leggere i panelli di segnalazione né i nomi sull'autobus;
- non si può comprare o vendere senza farsi spennare;
- non si può aiutare i propri figli ad apprendere la lettura e la scrittura;
- non può leggere una ricetta di cucina o istruzioni mediche.

L'insegnante dà qualche esempio di benefici più vasti che provengono da un'istruzione di qualità.

Esempi.

In Africa:

- una bambina che termina la scuola primaria vede il rischio di contaminazione per l'HIV diviso a metà;
- un bambino che termina la scuola primaria guadagnerà il doppio quando lavorerà;
- ogni anno di scolarizzazione primaria supplementare per una bambina aumenta le opportunità che i suoi futuri figli sopravvivano oltre il 5° anno del 12%.

L'insegnante termina questa parte ricordando che i leader mondiali hanno promesso una istruzione per ogni fanciullo ma non hanno tenuto fede fino ad oggi al loro impegno.

L'insegnante può ugualmente spiegare che il Mondo si è dato per obiettivo di scolarizzare tutti fanciulli e le fanciulle entro il 2015 nel quadro dei sei obiettivi dell'Educazione Per Tutti fissati da più di 180 paesi ad Dakar, in Senegal nel 2000. questo impegno include ugualmente la promessa di dimezzare il numero degli adulti analfabeti attraverso la realizzazione di un programma di insegnamento per gli adulti. Ad oggi il Mondo non è sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo; numerosi paesi non saranno egualmente in grado di raggiungere l'obiettivo dell'istruzione universale nel 2115, per non parlare del 2015!

e) Valutazione (5 minuti)

L'insegnante pone le seguenti domande all'insieme della classe. Gli studenti alzano la mano per rispondere e l'insegnante interroga gli alunni uno alla volta finché ottiene la risposta giusta. Se un politico assiste alla lezione si può domandare a lui di rispondere ad una delle domande.

D.1 Qual è l'animale terrestre più rapido?
R.1 Il ghepardo.

D.2 Potete dare un esempio di ciò che fa una buona istruzione?
R.2 Tutte le risposte degli alunni comprese nella parte b).

D.3 Quanti adulti nel Mondo non sanno né leggere né scrivere?
R.3 Più di 750 milioni.

D.4 Qual è la proporzione delle donne nel Mondo che non sa né leggere né scrivere?
R.4 Una donna su 4.

D.5 Potete fare un esempio che spieghi perché è importante saper leggere, scrivere e contare?
R.5 Tutte le risposte degli alunni nella parte d).

D.6 È stato promesso ad ogni bambino che avrà un'istruzione?
R.6 Sì.

A partire da qui la lezione di base di 30 minuti è terminata: voi avete partecipato al record mondiale!

f) Registrate il vostro tentativo di record mondiale

Il nome di ogni alunno dovrà figurare sull'elenco di presenza per attestare la partecipazione alla più grande lezione del Mondo a sostegno dell'istruzione di qualità per tutti. **Due testimoni indipendenti devono firmare il formulario di autentificazione**. Inviate poi il formulario in modo che noi possiamo presentarlo ai dirigenti mondiali e al Mondial Guinnes dei Primati (l'organizzazione che si occupa dei record nel Mondo) che validerà il tentativo di record mondiale.

g) Messaggio ai politici (20 minuti)

L'insegnante spiega che oggi ai quattro angoli della Terra i politici stanno imparando l'importanza dell'educazione per tutti.

L'insegnante domanda agli alunni di formulare un messaggio sull'educazione per tutti che sarebbero contenti di trasmettere al loro Dirigente scolastico e ai responsabili politici.

I – Se c'è un politico presente, pregatelo di venire davanti alla classe.

L'insegnante domanda al politico di commentare i problemi che sono stati affrontati.

Gli alunni pongono domande al politico su questi problemi e chiedono che cosa ha fatto per contribuire a realizzare le promesse di educazione per tutti entro il 2015.

Nei paesi che non hanno attenzione all'istruzione per tutti gli alunni potranno presentare ai politici un elaborato, che avranno precedentemente preparato, che metta in evidenza i fanciulli della comunità locale che sono esclusi dall'istruzione e le ragioni di questa situazione. Potranno anche chiedere ai politici delle misure che garantiscano la scolarità a tutti i bambini.

L'insegnante e gli alunni ringraziano il politico e gli domandano di tenerli informati dei progressi in direzione dell'istruzione per tutti.

II – Se non c'è un politico presente gli alunni preparano dei messaggi da inviargli

I messaggi possono esser preparati individualmente o dall'insieme della classe e presentati in qualsiasi formato.

Qualche idea:

- figurine ritagliate che rappresentano bambini e adulti privati dell'opportunità dell'istruzione che portano dei messaggi con i quali domandano ai politici di aiutare a offrire a ciascuno una opportunità di istruzione;
- cartelloni di sostegno al diritto di ciascuno di andare a scuola;
- (per le scuole dei Paesi che non hanno attenzione all'istruzione per tutti) fate una ricerca presso bambini non scolarizzati nella comunità locale e create una carta degli esclusi citando le ragioni per le quali non possono andare a scuola. Presentate questo elaborato ai politici domandando loro di operare per garantire che ogni bambino possa andare a scuola.